

Woody Allen dice che dopo il prossimo film si ritirerà dal cinema



Il regista americano Woody Allen ha annunciato che a breve girerà il suo ultimo film, intitolato *Wasp 22*, ambientato a Parigi, e poi si ritirerà per dedicare più tempo alla scrittura. Allen lo ha detto in un'[intervista](#) al quotidiano spagnolo *La Vanguardia*. «Il mio prossimo film sarà il numero 50, penso sia un buon momento per fermarsi», ha detto. «La mia idea, in linea di principio, è quella di non fare più film e concentrarmi sulla scrittura».

Allen ha descritto il suo prossimo film come «eccitante, drammatico e anche molto sinistro» e lo ha paragonato a *Match Point*, scritto e diretto da Allen nel 2005, con protagonisti Jonathan Rhys Meyers e Scarlett Johansson. Negli ultimi mesi Allen aveva già espresso l'intenzione di lasciare il cinema.

Allen è stato al centro di una delle più note, intricate e dibattute vicende di accuse di violenze sessuali nella storia dello spettacolo americano: le accuse risalgono ai primi anni Novanta e riguardano Dylan Farrow, figlia adottiva del regista.

– **Leggi anche:** [La storia delle accuse contro Woody Allen, dall'inizio](#)

Allen non fu mai coinvolto in un processo penale riguardo alle accuse e la sua carriera non ne fu danneggiata fino al 2017, quando con la diffusione del movimento #MeToo – peraltro causato anche dagli articoli del giornalista Ronan Farrow, fratello di Dylan, sull'ex produttore cinematografico Harvey Weinstein – si tornò a parlare delle accuse nei suoi confronti. Da allora molti attori e registi hanno preso le distanze da Allen, scusandosi di aver lavorato con lui in passato e rifiutandosi di farlo in futuro.

[Read More](#)